



COMUNE DI PAVIA
COMMISSIONE CONSIGLIARE IV - SERVIZI SOCIALI

Bisogni Sociali, Inclusione e Interazione, Immigrazione, Politiche della Casa

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 GIUGNO 2013

(Prot. N. 22307/13 e 22979/13)

Il giorno 14 del mese di giugno dell'anno 2013 alle ore 16.00, in seduta di prima convocazione, e alle ore 17.00, in seduta di seconda convocazione, si è riunita, presso la Sala Gruppi 1 del Comune di Pavia, la Commissione IV - Servizi Sociali, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Proposta Deliberazione ad oggetto: "Approvazione del regolamento comunale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.) in deroga alla posizione in graduatoria ordinaria, ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale n° 1 del 10/02/2004 e successive modifiche";
2. Proposta Deliberazione ad oggetto: "Espressione di parere relativamente al Bilancio preventivo del Consorzio Sociale Pavese anno 2013 – Bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 e relativi allegati";
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti, in seduta di seconda convocazione, i Consiglieri:

COMMISSIONE IV

MAGGIORANZA	CONSIGLIERI
Popolo Della Libertà	Rossella Massimo (7) Valerio Gimigliano (sost. Conti Carlo Alberto) (7)
Lega Nord	Bazzani Fausto (5)
Rinnovare Pavia	Demaria Giovanni (2)
Pavia Città Per L'uomo – Unione Dei Popolari	Adenti Francesco (1)
Gruppo Misto	Fraschini Niccolò (1)
MINORANZA	
Partito Democratico	Ottini (5) (sost. Brendolise Francesco)

	Lorusso Giuseppe (5)
Democrazia E Solidarietà Pavia Per Albergati	Rognoni M.Raffaella (4)
Insieme per Pavia	Veltri Walterandrea (1)
Di Pietro Italia Dei Valori	Vigna Vincenzo (1)

Sono presenti, inoltre, l'Assessore ai Servizi Sociali, Piero Sandro Assanelli, il Dirigente del Settore Servizi Sociali ed Abitativi, dott.ssa Antonella Carena, il Responsabile dell' U.O.A. - Coordinamento problemi abitativi Patrizia Ansoni, l'Istruttore Amministrativo del Consorzio Sociale Pavese, Elena Volpato e la Contabile del Consorzio Sociale Pavese, Beatrice Costa.

Partecipa alla seduta l'Istruttore Direttivo Socio-Assistenziale Sonia Fozzati, con funzioni di Segretario della Commissione.

Alle ore 17.05, il Presidente della Commissione IV, Fausto Bazzani, verificata la validità della seduta per la presenza del numero legale, dà inizio alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno:

Presidente Bazzani Iniziamo con la trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno ovvero: "Approvazione del regolamento comunale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.) in deroga alla posizione in graduatoria ordinaria, ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale n° 1 del 10/02/2004 e successive modifiche". La parola all'Assessore Assanelli.
(Il documento di cui trattasi era accessibile ai Sigg.ri Consiglieri in "del - intra").

Assessore Assanelli La legge consente di fare una deroga alla posizione in graduatoria del 25. Il problema casa è pressante. E' stato fatto un apposito regolamento. Passo la parola al Dirigente, dott.ssa Carena.

Dirigente, dott.ssa Carena L'Assessore ha anticipato la situazione che la città sta vivendo e le problematiche stanno emergendo in maniera importante. Ecco perché abbiamo ritenuto di normare con un Regolamento di Consiglio Comunale, in un'ottica di trasparenza. Fino ad ora ci siamo mossi con la Direttiva di Giunta del 2006. Il contesto in questi 6 anni è cambiato, abbiamo fatto un lavoro di adeguamento dei criteri alla luce dei nuovi bisogni emergenti con il responsabile dell'UOA Coordinamento problemi abitativi e gli assistenti sociali. Abbiamo predisposto un strumento che possa rispondere alle esigenze, cambiate, nel territorio. La signora ha coordinato insieme a me gli incontri con gli Assistenti Sociali.
Agganciandomi alla deliberazione a Voi sottoposta, mi soffermerei sui criteri di valutazione disciplinati dall'articolo 3:

ART. 3 – Criteri di valutazione delle condizioni

Tenuto conto che la posizione in graduatoria è già determinata dal conseguito valore decrescente ISBARC/R, per le assegnazioni in deroga in via d'urgenza, si procederà con valutazioni aggiuntive delle condizioni:

1) condizione abitativa (punteggi non cumulabili fra loro ma solo con le condizioni familiari e sociali)

a) nuclei sottoposti a provvedimento esecutivo di sfratto ovvero giudiziario o amministrativo, con fissata la data di esecuzione forzata mediante l'intervento della FP, in presenza di sfratto per morosità incolpevole, deve sussistere del regolare pagamento dei canoni nei due anni antecedenti

punti 25

b) nuclei sottoposti a provvedimenti esecutivi di sfratto, che rientrano nella

condizione prevista dall'art.80 comma 20 Legge 388/2000 (rilascio alloggio per finita locazione per nuclei ultra65 enni e/o con presenza di handicap gravi);

punti 30

- c) nuclei dimoranti in strutture di assistenza o beneficenza da almeno due anni
punti 25
- d) nuclei dimoranti in strutture con oneroso riflesso economico a carico dell'Amministrazione Comunale da almeno due anni
punti 20
- e) nuclei privi di alloggio o in alloggio antigienico/improprio certificato dall'ASL o ente competente, per i quali l'offerta abitativa non può essere soddisfatta entro i tre mesi successivi alla data di pubblicazione della graduatoria, da almeno due anni
punti 10

2) *condizione familiare (punteggi non cumulabili fra loro ma solo con le condizioni abitative e sociali)*

- a) persone sole con più figli minori a carico **punti 20**
- b) nuclei familiari con più figli minori a carico **punti 15**
- c) nuclei familiari composti da uno o più anziani oltre i 75 anni **punti 30**
- d) soggetti disabili con indennità di accompagnamento **punti 10**

3) *condizione sociale (punteggi non cumulabili fra loro ma solo con le condizioni abitative e familiari)*

- a) situazioni in cui possono evidenziarsi gravi eventi lesivi dell'integrità psico fisica e personale, con particolare riguardo alle donne e ai minori **punti 40**
- b) situazioni in cui necessita garantire un alloggio per evitare l'allontanamento di figli minori, legittimi, naturali e riconosciuti o adottivi conviventi ovvero per consentire il ritorno in famiglia **punti 30**

In caso di parità di punteggio si anteporrà il nucleo familiare in ordine del punteggio conseguito nella graduatoria. Per i casi di situazione analoga si anteporrà il nucleo con il maggior disagio economico sulla base dell'ISEE-ERP.

Questi criteri declinati sono scaturiti dall'analisi della casistica per arrivare all'enunciazione dei principi. Questo è il lavoro fatto per dotare il comune di un regolamento.

Consigliere Vigna Mi sembra improntato al buon senso. Prima di questo regolamento come vi regolavate?

Dirigente dott.ssa Carena Fino ad ora abbiamo seguito la Direttiva del 2006.

Consigliere Vigna Volevo capire se questi criteri sono più analitici.

Assessore Assanelli Abbiamo voluto fare questo regolamento. Si poteva fare un atto più generico. A mio giudizio il lavoro fatto è egregio. Il lavoro è stato fatto anche per evitare di assumere decisioni sulla scorta emotiva. Si è fatto un lavoro sulla casistica, una costruzione dei criteri con punteggi. Fino all'anno scorso si era riusciti a tamponare tutte le situazioni. Una situazione come quella di quest'anno non si era mai vista, è drammatica. Vogliamo fare le scelte nella massima trasparenza. Non comprende tutte le casistiche, anche perché cambiano nel tempo. Abbiamo voluto dare uno sguardo generale. Il giudizio sarà vostro. Le scelte sono nate dalle esperienze. Questo è stato lo spirito.

Dirigente dott.ssa Carena Informo che, nel frattempo, è stata prevista l'istituzione della Commissione "Assegnazioni in deroga". Si è ritenuto importante dotare la commissione di uno strumento che declinasse a monte i paradigmi per le assegnazioni in deroga.

Consigliere Ottini Premesso che sono favorevole ad una delibera che vada a dettagliare i criteri per le assegnazioni in deroga, che si ispiri ai principi di equità, controlli precisi e scrupolosi per offrire al cittadino una forma di sostegno al problema grave, ad esempio ieri c'è stato lo sgombero al Crosione, accadono fenomeni che si pensava riguardassero altri, è doveroso, data l'urgenza e l'emergenza, dare risposte. Si tratta di una situazione di emergenza ed urgenza straordinaria. E' doveroso porre in campo strumenti per dare risposte a tali problematiche. Nel recente Consiglio Comunale sulla tematica sfratti, abbiamo appurato che la stragrande maggioranza degli sfratti è dovuto a morosità incolpevole e non tanto per termine di locazione. Bisogna dare una risposta in quella direzione.

Resp. UOA Case, Ansoni Ho individuato due proposte da fare alla Commissione:
1. dato che la delibera che verrà presentata in Consiglio C. prevede una percentuale del 25% per la deroga (lo stesso Art 14 della legge regionale, comma 4) stabilisce che laddove ci sia una grave tensione abitativa si possa chiedere alla Regione di elevare dal 25 al 50 % la deroga), non credete sia opportuno, visti i dati, prevedere fin d'ora, dati i tempi di valutazione della Regione, prevedere il 50% di deroga?. Pensiamo anche al problema della "Merck".
2. Nella determinazione dei vari punteggi, la casistica per quei cittadini che stanno subendo lo sfratto esecutivo, non sarebbe opportuno attribuire il massimo punteggio per morosità incolpevole, passando da 25 a 30 punti?
Per il resto, sono favorevole su tutto l'impianto della delibera.

Consigliere Rossella Mi complimento con gli uffici perché mi sembra valida l'esigenza di un regolamento, data la situazione che si sta presentando. Penso che gli uffici abbiano ben calibrato i punteggi.

Assessore Assanelli Sono d'accordo con la seconda idea del Cons. Ottini.
L'altro aspetto su cui riflettere, al 3° punto, nuclei familiari composti da uno o più anziani oltre i 75 anni. Mi sembra un'età molto avanzata. Non è il caso di mettere genericamente ultra 70 anni?

Assessore Assanelli Va bene. Io avrei un parere favorevole sia per la proposta del Cons. Rossella, sia per la seconda proposta del Cons. Ottini.

Ansoni Potremmo inserire la lettera A nella lettera B sia sfratto per morosità incolpevole sia per finita locazione, quindi punti 30', cioè vengono paragonate le 2 morosità, lasciando 25 punti per morosità generica.

Consigliere Ottini E' per tutelare maggiormente il moroso non per colpa propria, che magari ha perso il posto di lavoro.

Resp. UOA Case, Ansoni C'è anche la fattispecie del giudice che stabilisce che un coniuge lasci la casa (è paragonabile allo sfratto, oppure quando il custode deve lasciare la casa).

Assessore Assanelli La signora Ansoni ha l'esperienza delle casistiche che si presentano.

Resp. Un'altra tipologia che si sta verificando in questi ultimi tempi, sono le ipoteche, quei

- UOA Case, Ansoni** nuclei titolari di casa che non riescono più a pagare il mutuo.
- Assessore Assanelli** Sul fatto di elevare dal 25% al 50 %, la prima proposta del Cons. Ottini, avrei delle perplessità. Il 25% mi sembra già un buon risultato. Ci sono situazioni drammatiche che hanno maturato un certo punteggio. Se elevo percentuale faccio slittare chi è ai primi posti e per questo ho delle perplessità. Non solo lo sfratto è la situazione drammatica. Ci sono persone che non riescono a pagare, perché la pensione è bassa e non sono grado di sostenere l'affitto di case private.
- Dirigente dott.ssa Carena** Vorrei fare una precisazione. Dobbiamo tenere conto degli alloggi assegnabili. Vorrei evitare che, alla lue della graduatoria e della deroga, alla luce degli sfratti, visti gli alloggi disponibili, tutto quanto l'assegnabile rientrasse nella deroga. Mi sento di suggerire questa riflessione ulteriore.
- Resp. UOA Case, Ansoni** La percentuale è rapportata alla presunta disponibilità di alloggi assegnabili del corso dell'anno. Nel 2012 avevamo 158 alloggi perché fortunatamente ALER aveva ristrutturato 100 alloggi. Già nel 2013 non è così, forse nel 2014 ALER finirà di ristrutturare 55-60 alloggi. Ma mediamente, negli ultimi 5 anni, sono 50-55 alloggi che vengono annualmente riconsegnati causa decesso o ricovero in struttura di anziani e che necessitano di minimi interventi ristrutturativi. Nel 2013 abbiamo 50 alloggi + altri 30.
- Resp. UOA Case, Ansoni** Terminati i lavori all'ex gasometro, a fine anno, ce ne saranno altri 11.
- Consigliere Ottini** Con i 24 alloggi al Crosione, entro il 2013, si arriva ad un centinaio di alloggi. Il 25% comprenderebbe anche ALER e Crosione?
- Assessore Assanelli** Starei cauto, con i numeri. Se si spende mezza parola, si crea un'aspettativa e cercherei di evitarla a queste persone con problema di casa e di lavoro. Dovranno cambiare le politiche abitative, con prezzi, sull'invenduto, ragionevoli.
- Presidente Bazzani** L'IMU non facilita in questi momenti
- Consigliere Adenti** Mi pare che questo sistema abbia più trasparenza, anche se l'altro, avendo maggiore flessibilità, consentiva di non entrare nel merito di alcune scelte. Ho due perplessità: non vedo il limite di reddito. C'è scritto "In caso di parità di punteggio, maggior disagio economico e analoga condizione".
- Dirigente dott.ssa Carena** Già a monte, gli aspetti reddituali vengono considerati. Le situazioni analoghe sono le situazioni previste dal Regolamento
- Consigliere Adenti** Il secondo punto riguarda il numero di figli, che non viene indicato. Vi sembra corretto che siano sullo stesso piano le famiglie numerose e quelle con 2 figli? Ritenete giusto che siano poste sullo stesso piano le famiglie numerose e quelle con 2 figli? Inoltre, punto b, Persone sole con disabili in che punto rientrano?
- Dirigente dott.ssa Carena** Nell'ISEE ERP è già considerata la presenza dei disabili nel contesto familiare.

Resp. UOA Case, Ansoni Per quanto riguarda i figli, la normativa regionale e il bando tipo prevede persone sole con figli a carico, non fa differenziazione. Abbiamo voluto, in aggiunta al punteggio, un sub punteggio per figli a carico.

Dirigente dott.ssa Carena Avevo inteso l'osservazione di Cons. Adenti, nel senso che le fattispecie sono proprio famiglie con 4-5 figli, oltretutto non riusciamo ad assegnare la casa sufficientemente grande. Mi pare che il Cons. Adenti volesse differenziare ulteriormente in base al numero di bambini

Consigliere Ottini Secondo le disposizioni INPS, le famiglie con più di quattro figli sono considerate meritevoli di trattamenti particolari.

Consigliere Adenti Uno o più anziani mi sembra troppo alto. Mi sembra più in difficoltà la persona sola con figli. Varrebbe la pena di decidere un'età unica per gli anziani. Al Punto A e punto B provvedimento di sfratto, se c'è una persona sola con 3 figli.

Resp. UOA Case, Ansoni Il caso b è riferita esclusivamente alla finita locazione. C'è la Legge 388/2000.

Consigliere Adenti Propongo al punto 2 di dare maggior risalto alle famiglie dai 4 figli in su rispetto agli anziani e alzando il punteggio rispetto agli anziani soli.;
all'Art. 2, "appartenenza ad almeno una categoria": minori, anziani, disabili, non dovrebbe essere messa la famiglia?

Consigliere Rognoni Concordo in pieno con Ottini e Adenti per quanto riguarda gli anziani. I 30 punti agli anziani mi sembra stonato rispetto a nuclei con bambini piccoli. Si riesce fare controlli maggiori sulle situazioni reddituali rispetto alle famiglie?

Dirigente dott.ssa Carena Abbiamo la possibilità di effettuare controlli sui redditi. Tutti gli anni gli assegnatari devono riprodurre i redditi. Si è intensificato il controllo in generale sui beneficiari di prestazioni sociali agevolate. Vi devo dire che però ci sono difficoltà con la Guardia di Finanza.

Resp. UOA Case, Ansoni Per controlli su chi gli assegnatari ospitano, bisogna coinvolgere i Vigili. L'utente diventa assegnatario con un ISEE ERP entro 16.000 euro. La perdita avviene per superamento di €. 45.000. Poi si fa la decadenza.

Presidente Bazzani Lo sfratto è esecutivo?

Resp. UOA Case, Ansoni È decadenza per perdita dei requisiti

Assessore Assanelli Volevo dire qualcosa sui nuclei con uno o più anziani. Ci sono situazioni che queste persone, poter assegnare la casa evita ed ha evitato l'istituzionalizzazione, con il rischio di un abbassamento della qualità della vita.

Consigliere Adenti 30 punti per famiglie con + di 2 figli minori

Consigliere Rossella Punto A 15+5 per il n° figli

Resp. UOA Persone sole: 1 adulto con almeno 2 figli, entrambi i figli
Case, Nuclei familiari: 2 genitori con figli
Ansoni

Consigliere 25 punti a persone sole o nuclei con + di 3 figli a carico
Ottini

Presidente Quindi presentate emendamenti
Bazzani

Consigliere Facciamo un unico maxi emendamento
Ottini

Consigliere Secondo me il massimo punteggio dovrebbe essere attribuito a che versa in
Gimigliano difficoltà e morosità incolpevole, dettata da perdita del lavoro.

Assessore Le casistiche sono tante
Assanelli

Consigliere E' giusto trovare l'accoglienza per le famiglie, ma le case sono piccole e i nuclei
Veltri stanno aumentando. Ora con la crisi le famiglie si stanno ingrandendo. I genitori
diventano ammortizzatori sociali.

Dirigente Gli unici appartamenti grandi (74 mq) sono quelli dell'ex gasometro.
dott.ssa
Carena

Presidente Procediamo con la votazione.
Bazzani

Prima della votazione del primo punto all'ordine del giorno esce il Consigliere Demaria.

Il risultato della votazione inerente il Primo punto all'Ordine del giorno "Approvazione del regolamento comunale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.) in deroga alla posizione in graduatoria ordinaria, ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale n° 1 del 10/02/2004 e successive modifiche", è il seguente:

	Consiglieri	Totale voti
Voti favorevoli	Rossella (7) Gimigliano (7) Bazzani (5) Adenti (1) Fraschini (1) Ottini (5) Lorusso (5) Rognoni (4) Vigna (1)	36
Voti contrari		
Astenuti		
Non partecipa alla votazione:	Veltri (1)	1

Presidente Bazzani Iniziamo con la trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno ovvero: "Proposta di deliberazione ad oggetto: "Espressione di parere relativamente al Bilancio preventivo del Consorzio sociale Pavese anno 2013 - Bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 e relativi allegati;".
La parola all'Assessore Assanelli.
(Il documento di cui trattasi era accessibile ai Sigg.ri Consiglieri in "del - intra").

Assessore Assanelli Il materiale è stato trasmesso a tutti i comuni il 6 maggio 2013. Il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione a al Bilancio pluriennale e pluriennale 2013-2015. Gli stanziamenti corrispondenti alle previsione di bilancio rispettano gli equilibri di bilancio. Passo la parola la Dirigente.

Dirigente, dott.ssa Carena Il Consorzio Sociale Pavese è stato sottoposto alla sperimentazione sulla nuova contabilità. Per quanto concerne il Bilancio preventivo pluriennale è stata distribuita ai presenti una tabella riassuntiva. Le previsioni sono basate sul consolidato degli anni precedenti. Per quanto concerne i fondi, abbiamo scritto alla Regione Lombardia per sollecitare i trasferimenti e la quantificazione, insieme con gli altri Piani di Zona.
Passo la parola al Rag. Beatrice Costa per l'analisi delle singole voci.

Contabile del CSP Rag. Costa **ENTRATE** (Importi espressi in Euro)
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO
fondo nazionale politiche sociali: 206.837,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE
fondo sociale regionale: 482.096,00
Piano nidi: 103.294,00
d.g.r. 26 ottobre 2011 n. 2413 fondo per le politiche della famiglia: 130.460,66
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO
risorse autonome dei comuni: 92.871,40
trasferimento da altri enti pubblici per SIL: 22.601,47
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE
interessi su anticipazioni e crediti: 1.500,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO: 1.099.025,35
TOTALE: 2.138.685,88

USCITE (Importi espressi in Euro)
FONDO DI RISERVA: 3.067,00
PERSONALE: 59.444,57
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME : 3.616,23
PRESTAZIONI DI SERVIZI
prestazioni di servizio finanziate con entrate a specifica destinazione: 919.668,80
interventi socio-assistenziali diversi: 63.172,66
TRASFERIMENTI
erogazioni a privati: 180.384,35
erogazioni a enti: 632.106,99
erogazioni a terzo settore: 44.940,00
IMPOSTE E TASSE (IRAP): 10.415,28
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE: 221.870,00
Totale: 2.138.685,88

Consigliere Vigna Vorrei una declinazione delle Prestazioni di servizi finanziate con entrate a specifica destinazione.

Dirigente, dott.ssa Carena Manderemo a tutti la declinazione delle Prestazioni di servizi.

Assessore Assanelli Abbiamo confermato i servizi per disabili: il CDD di Cava Manara e il CSE di Pavia. Questo Bilancio è il risultato di una corretta amministrazione dei fondi.

Presidente, Bazzani Procediamo con la votazione

Prima della votazione del secondo punto all'ordine del giorno esce il Consigliere Frascini.

Il risultato della votazione inerente il Secondo punto all'Ordine del giorno "Espressione di parere relativamente al Bilancio preventivo del Consorzio Sociale Pavese anno 2013 - Bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 e relativi allegati", è il seguente:

	Consiglieri	Totale voti
Voti favorevoli	Rossella (7) Gimigliano (7) Bazzani (5) Adenti (1) Ottini (5) Lorusso (5) Rognoni (4) Vigna (1)	35
Voti contrari		
Astenuti		
Non partecipa alla votazione:	Veltri (1)	1

Alle ore 18.35, esauriti gli argomenti all'O.d.G. il Presidente Bazzani dichiara sciolta la seduta.

MAGGIORANZA	CONSIGLIERI
Pavia, 14 giugno 2013	Rossella Massimo (7)
Partito Della Libertà	Valerio Gimigliano (sost. Comi Carlo Alberto) (7)
LA SEGRETARIA DELLA COMMISSIONE IV	Valerio Pizzoli (5)
<i>Sonia Fozzati</i>	Adenti Francesco (1)
Partecipare Pavia	Frascini Nicolò (1)
Pavia Città Per L'Avvenire - Unione Dei Popoli	Ottini (5) (sost. Brendolise Francesco)
Gruppo Misto	
MINORANZA	
Partito Democratico	

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE IV

Fausto Bazzani

